

# REGOLAMENTO COMMISSIONE COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 51 del 29/07/2015

## ART. 1 ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE E FINALITA'

In attuazione del principio di parità tra i cittadini sancito dall'art. 3 della Costituzione Italiana e delle leggi di parità e pari opportunità, nonché di quanto affermato dall'art. 2, lett. j, dello Statuto, è istituita la "Commissione comunale per le pari opportunità" volta ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul sesso, la razza, le convinzioni filosofiche, religiose o politiche che abbiano come conseguenza, o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo.

La Commissione Pari Opportunità opera per assicurare a cittadini e non pari opportunità di realizzazione individuale e di intervento nelle scelte collettive con l'eliminazione di ogni differenza esistente.

La Commissione esercita le sue funzioni in piena autonomia, secondo le disposizioni del presente regolamento mettendo in relazione le realtà e le esperienze nel territorio con istituzioni locali.

## ART. 2 COMPETENZE

1. La Commissione per il perseguimento delle sue finalità in relazione all'attività dell'Amministrazione Comunale:
  - a) promuove e sostiene l'adozione di piani di azioni positive tesi a superare ogni forma di disparità e ogni situazione di svantaggio che limitino l'effettivo e pieno esercizio dei diritti della persona in materie quali: diritti civili, scuola, cultura, formazione professionale, lavoro, famiglia, sanità, territorio e tutela ambientale;
  - b) esprime pareri sugli atti deliberativi che incidono direttamente o indirettamente sul tema delle pari opportunità;
  - c) può presentare proposte di adeguamento, di revisione o di adozione di atti amministrativi;
  - d) svolge attività di ricerca sulle pari opportunità nell'ambito comunale, diffonde i risultati di tali indagini anche attraverso l'organizzazione di incontri, convegni, pubblicazioni;
  - e) valuta lo stato di attuazione nel Comune delle leggi statali e regionali nei riguardi delle pari opportunità;
  - f) promuove nel territorio eventi di sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità in occasione di ricorrenze nazionali ed internazionali (8 marzo, 25 novembre, .....

anche con il coinvolgimento delle organizzazioni della società civile attive in ambito comunale;

- g) favorisce la costituzione di reti di relazioni con il mondo dell'associazionismo per rendere operante il diritto alla diversità e per promuovere scambi di esperienze e di elaborazioni;
- h) promuove forme di solidarietà e di cooperazione internazionale contrastando in particolare ogni violazione dei diritti umani;
- i) attua iniziative dirette a promuovere una condizione familiare di piena corresponsabilità della coppia che consenta di rendere compatibile l'esperienza di vita familiare con l'impegno pubblico, sociale e professionale sia dell'uomo che della donna;
- j) opera affinché gli strumenti di comunicazione sociale superino atteggiamenti stereotipati e comportamenti discriminatori nei confronti dell'immagine della persona;

2. La Commissione resta in carica per tutta la durata del mandato dell'Amministrazione comunale ed esercita le sue funzioni fino al suo rinnovo, da effettuarsi non oltre il primo semestre dall'insediamento della nuova Amministrazione.

### **ART. 3 COMPOSIZIONE**

- La Commissione è composta da un rappresentante individuato da parte di ciascun gruppo consiliare, da un eguale di numero di personalità provenienti dalla società civile, individuate ai sensi del comma 2, e dall'Assessore alle Pari Opportunità.
- Per la scelta delle personalità esterne di cui al precedente comma, il Sindaco, d'intesa con l'Assessore alle Pari Opportunità, promuove un'ampia consultazione tra i movimenti politici e sindacali, le associazioni di categoria, culturali e di volontariato operanti nell'ambito del territorio comunale.
- Le candidature raccolte a seguito della consultazione, corredate da un sintetico curriculum, sono esaminate da apposito Comitato di Valutazione, costituito dal Sindaco, dall'Assessore alle Pari Opportunità e dai Consiglieri Comunali componenti la commissione.
- Il Comitato di Valutazione elabora una proposta che sottopone all'esame ed approvazione del Consiglio comunale.

I componenti possono essere riconfermati.

### **ART. 4 PROGRAMMAZIONE E RELAZIONE ATTIVITA'**

1. La Commissione all'atto del suo insediamento dispone in merito all'adozione di un

documento di indirizzo contenente le analisi e le linee guida cui la medesima intende ispirarsi nel corso della sua attività.

2. Entro il 31 Marzo di ogni anno la Commissione invia al Sindaco una relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno precedente, corredata da osservazioni e proposte per la programmazione dell'attività futura.

3. Il Sindaco cura la trasmissione del documento di indirizzo e della relazione ai consiglieri per il necessario esame da parte del Consiglio Comunale.

## **ART. 5 ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE**

1. Il Presidente è eletto tra i membri della Commissione, nella prima seduta della stessa a scrutinio segreto a maggioranza delle proprie componenti. Qualora la votazione non dia esito positivo si procede ad una seconda votazione di ballottaggio tra i due componenti più votati. Fino all'elezione svolge le funzioni di Presidente il componente più anziano di età.

2. Il Vice Presidente è eletto tra i componenti della Commissione, con le stesse modalità previste per l'elezione della Presidente.

## **ART. 6 ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE E DEL VICE- PRESIDENTE**

1. Il Presidente ha la rappresentanza della Commissione all'interno e all'esterno dell'Amministrazione Comunale; convoca la Commissione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina tutte le attività.

2. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o di impedimento.

3. Il Presidente affida compiti ed incarichi temporanei ai singoli componenti della Commissione in relazione alle particolari competenze delle stesse.

## **ART. 7 FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE**

1. La Commissione viene convocata secondo una programmazione annuale prestabilita e comunque ogni qual volta il Presidente o un quinto delle componenti lo richiedano.

2. Qualora la convocazione sia richiesta da 1/5 dei componenti, questi devono presentare richiesta scritta al Presidente che dispone la convocazione della commissione entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta.

3. La convocazione avviene mediante l'invio dell'ordine del giorno almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, nei casi di urgenza è sufficiente l'invio almeno 24 ore prima.

4. La riunione è valida se interviene la metà più uno dei componenti assegnati.

5. Ai lavori della Commissione possono assistere, se richiesti e senza diritto di voto, il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri comunali.

6. La Commissione vota le proprie decisioni con voto palese; svolge le funzioni di segretario verbalizzante uno dei componenti la commissione. Per la validità delle decisioni

occorre il parere favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

7. La Commissione può invitare a partecipare alle sue riunioni anche consulenti sulla base della competenza in merito agli argomenti trattati.

#### **ART. 8 DIMISSIONI E DECADENZA**

Le dimissioni o l'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive comportano l'immediata decadenza del commissario, di cui viene data comunicazione al Sindaco il quale provvederà a ripristinare il numero delle componenti secondo le disposizioni dell'art. 3.

#### **ART. 9 INDENNITA' E COMPENSI**

Per la partecipazione quale componente della Commissione o invitato a presenziare ai lavori di quest'ultima non è previsto il riconoscimento di alcun gettone, né di alcun rimborso spese.

#### **ART. 10 ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore con decorrenza dalla data di esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione. Da tale data è abrogato il precedente art. 13 bis del Regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera consiliare n. 12 del 09/03/2002, nonché ogni altra disposizione regolamentare incompatibile con il presente Regolamento.